

IL MEGLIO NON COSTA NIENTE

A cura di **C.A.S.T. (Consulenza Animazione Spettacoli Teatrali)**
con la direzione artistica di **Claudio Montagna**
in collaborazione con **Torino Spiritualità**

Basta cambiare punto di vista, per esempio guardare la vita con gli occhi di un detenuto, per scoprire il bene grande che fa parte del bagaglio gratuito dell'esistenza. È il patrimonio di libertà, di salute e di sentimenti che la vita ci consegna dalla nascita; valori interconnessi che si alimentano vicendevolmente. Ma se uno di questi si oscura, anche gli altri ne risentono. La vera ricchezza di un carcere è costituita da considerazioni come questa, ed è così abbondante da poter essere offerta, anch'essa gratis, al resto del mondo.

Per Torino Spiritualità è stato pensato uno speciale itinerario di meditazione lungo i luoghi del carcere.

Un gruppo di cittadini viene accompagnato da tre detenuti che si alternano in un viaggio di un'ora. Tre tappe: la cucina (1700 colazioni, pranzi e cene), "corso francia" (l'interminabile corridoio del blocco C), il passeggio (i cassoni di cemento a cielo aperto dove si sta "all'aria"). Ogni accompagnatore parla di sé, della sua storia, chiede, chiacchiera, illustra, risponde, magari legge qualche sua poesia, e intanto porta chi lo ascolta a riscoprire le meraviglie della vita da liberi. L'ultima tappa è la chiesa del carcere, considerata come luogo di riunione dove le riflessioni vengono condivise, anche per mezzo del linguaggio teatrale, con altri detenuti della VI sezione del blocco A e con un ospite di Torino Spiritualità.

GIOVEDÌ 23 e VENERDÌ 24 settembre

Casa Circondariale Lo Russo e Cutugno | Via Pianezza, 300

Gli itinerari partono alle 17,30 - 19 - 20,30.

Gli interessati devono trovarsi all'ingresso della Casa Circondariale non oltre 30 minuti prima della partenza per la quale hanno chiesto la prenotazione.

Prenotazione obbligatoria, con iscrizioni aperte dal 30 agosto al 13 settembre: 349/6285605 (max 20 persone a incontro)

A causa del numero ristretto di posti e della complessità delle procedure, raccomandiamo di prenotarsi se si è effettivamente sicuri della presenza. In base all'arrivo delle richieste e in base alle priorità, l'ufficio preposto della Casa Circondariale, stabilirà e comunicherà l'elenco dei partecipanti alle serate.

Al momento della prenotazione è necessario indicare nome e cognome, luogo e data di nascita, indirizzo di residenza, un recapito telefonico di riferimento, e (possibilmente) un indirizzo e-mail.